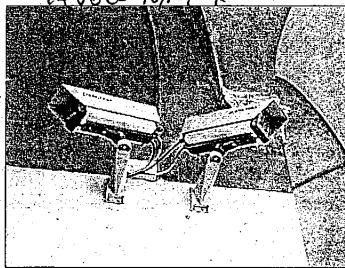


Lugo Il Comune pronto a varare un piano sicurezza. Forza Italia chiede lumi sul progetto da 300mila euro presentato in aprile e mai partito

## In arrivo più vigili e più telecamere

LUGO - La rapina avvenuta sabato mattina in pieno centro, ma soprattutto tutte le misure da adottare per evitare il ripetersi di simili episodi e garantire la sicurezza di cittadini e commercianti. Saranno questi i temi caldi della seduta del Consiglio comunale in programma giovedì sera. A portare tali argomenti all'attenzione del Consiglio sarà il gruppo di Forza Italia, da sempre vigile sul tema della sicurezza. "Senza dubbio chiederemo lumi alla giunta riguardo il famoso progetto sicurezza "Lugo vive nelle piazze del centro" - precisa il

consigliere e portavoce di FI, Cesare Bedeschi - progetto da 300mila euro presentato ormai sei mesi fa e di cui non si è più saputo nulla". Una prima risposta agli Azzurri la fornisce in anteprima il sindaco Cortesi, ieri in visita all'orefice rapinata e ai due cittadini che si sono prodigati per tentare di bloccare i ladri: "Siamo ancora in attesa della risposta della Regione, contiamo di poter partire all'inizio del 2008, quando debutterà anche il servizio del poliziotto e del carabiniere di quartiere. Intanto - continua il sindaco - andremo a rinforzare l'or-



Più uomini e più telecamere, la Rocca pronta a investire in sicurezza

ganico dei vigili urbani con nuove assunzioni". Il primo cittadino traccia anche un bilancio provvisorio della fase sperimentale della videosorveglianza: "Le telecamere sono un buon deterrente, ma non impediscono le azioni delittuose, soprattutto quando a commettere tali atti sono soggetti che vantano un curriculum criminale piuttosto lungo, gente che viene da fuori, malviventi senza scrupoli, che arrivano in città con il preciso obiettivo di colpire e che spariscono in un lampo".

AnC

Lugo Dopo la rapina in gioielleria, i commercianti tornano a chiedere maggiore sicurezza

# Il centro storico si scopre sguarnito

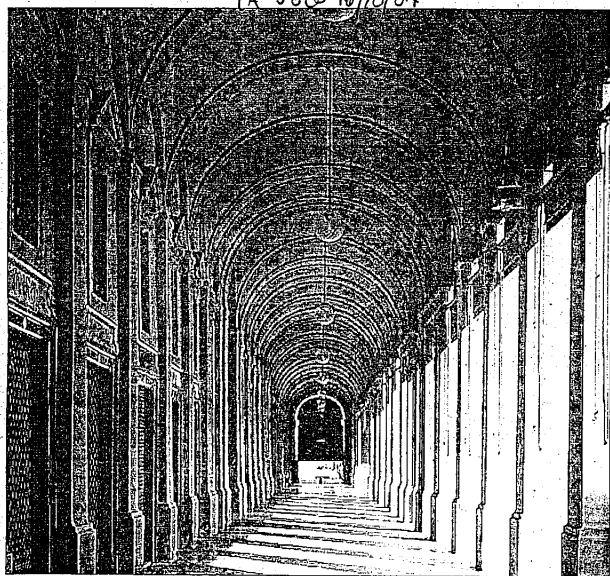
## "Serve uno sforzo collettivo, la videosorveglianza non basta"

E' attesa a giorni la convalida dell'arresto di uno dei due banditi che sabato mattina hanno assaltato la gioielleria La Perla sotto le logge del Pavaglione. Il malvivente è stato prontamente identificato e rintracciato dai carabinieri. Intanto i commercianti lughesi tornano a chiedere all'amministrazione comunale un deciso giro di vite in tema di sicurezza. Dopo lo sfogo dell'orefice Michela Fusini, legata e rapinata sabato, in pieno giorno, sotto gli occhi delle telecamere del circuito di videosorveglianza - è il presidente dell'ente commercianti "Lugo Città Mercato", Luigi Mainardi, a ribadire la necessità di uno sforzo collettivo sul fronte della sicurezza: "Le modalità con le quali è stato messo in atto il colpo di sabato scorso devono farci riflettere - esordisce Mainardi - se dei comuni mal-

viventi possono agire in tutta tranquillità, alla luce del sole, facendosi beffa dei vigili appostati a pochi metri - significa che il controllo della nostra città, del nostro centro storico ci sta sfuggendo di mano, serve uno sforzo deciso e collettivo per tornare a garantire le adeguate condizioni di sicurezza".

ro di vite in tema di sicurezza. Il presidente dell'ente commercianti "Lugo Città Mercato", Luigi Mainardi, torna a ribadire la necessità di uno sforzo collettivo sul fronte della sicurezza: "Le modalità con le quali è stato messo in atto il colpo di sabato scorso devono farci riflettere - esordisce Mainardi - se dei comuni mal-

LUGO - Mentre si attende la convalida dell'arresto di uno dei banditi che sabato mattina ha preso parte all'assalto della gioielleria La Perla, prontamente identificato e rintracciato dai carabinieri - i commercianti lughesi tornano a chiedere all'amministrazione comunale un deciso giro di vite in tema di sicurezza. Dopo lo sfogo dell'orefice Michela Fusini, legata e rapinata sabato, in pieno giorno, sotto gli occhi delle telecamere del circuito di videosorveglianza - è il presidente dell'ente commercianti "Lugo Città Mercato", Luigi Mainardi, a ribadire la necessità di uno sforzo collettivo sul fronte della sicurezza: "Le modalità con le quali è stato messo in atto il colpo di sabato scorso devono farci riflettere - esordisce Mainardi - se dei comuni malviventi possono agire in tutta tranquillità, alla luce del sole, facendosi beffa dei vigili appostati a pochi metri - significa che il controllo della nostra città, del nostro centro storico ci sta sfuggendo di mano, serve uno sforzo deciso e collettivo



Dopo la rapina al Pavaglione i commercianti chiedono più tutele

per tornare a garantire le adeguate condizioni di sicurezza". Mainardi, dunque, oltre ad auspicare il pronto intervento dell'amministrazione, chiama a

raccolta tutti i colleghi affinché si dia avvio ad una vera e propria battaglia per la legalità e la vivibilità del centro storico: "Il Comune sta già facendo la pro-

pria parte, ha attivato in via sperimentale l'impianto di videosorveglianza e ha richiesto nuovi contributi regionali per implementarlo, se, però, tutto

ciò non dovesse essere sufficiente ad alzare il livello di sicurezza, potremmo prendere in considerazione l'idea di autofinanziarci, di investire di tasca

### Sono sei gli occhi elettronici attualmente in funzione nell'area del Pavaglione

LUGO - Sono sei gli occhi elettronici attualmente in funzione all'interno del centro storico lughese. Le telecamere, installate nel luglio 2006, rappresentano la prima azione di un programma più ampio di iniziative dedicate alla sicurezza denominato "Lugo vive nelle piazze del Centro", e forniscono un presidio continuativo delle aree attorno al Pavaglione. Un monitor installato all'interno del comando della polizia municipale consente di controllare e registrare quanto accade nel centro storico di Lugo 24 ore su 24. Nell'aprile scorso, la giunta Cortesi ha presentato la fase due del progetto dedicato alla sicurezza pubblica. Il piano, una serie di interventi atti a implementare illuminazione e videosorveglianza, è al vaglio della Regione. Il progetto avrà un costo, tra partecipazione comunale e contributo regionale, pari a 300 mila euro. Non appena arriverà la via libera da Bologna, gli uffici tecnici stileranno una mappatura ad hoc, più dettagliata, per migliorare l'illuminazione pubblica in alcune delle vie più buie della città e per rendere stabile - e più diffuso - l'esperimento della videosorveglianza.

nostra e contribuire così, in prima persona, alla riconquista del nostro centro storico". Il presidente dell'Ente commercianti, infatti, è il primo a riconoscere come la videosorveglianza - da sola - non possa rivelarsi decisiva: "Le telecamere sono un'arma in più, un valore aggiunto per le forze dell'ordine impegnate nel controllo del territorio, controllo che dovrebbe essere capillare e costante". Il condizionale è d'obbligo perché l'attivazione del servizio di polizia di prossimità, data come imminente nei mesi passati, è ancora ferma al palo e il progetto di ampliamento dell'impianto di videosorveglianza, pure. "Noi non ci tiriamo indietro - ribadisce Mainardi - siamo pronti a fare la nostra parte e continueremo a proporre eventi per rendere il centro sempre più vivo e attraente, detto questo - conclude - restiamo a disposizione dell'amministrazione per studiare insieme opportune strategie volte ad aumentare il livello di sicurezza percepita".

Andrea Conti

## Lugo Il Club guidato dal neo-eletto Giovanni Gagliardi pronto a realizzare piste ciclabili studiate per i più piccoli

# Strade sicure e a prova di bimbo: con i Lions il sogno si avvera

LUGO - Nell'atmosfera suggestiva di Villa Tamba, prestigiosa e nobile dimora settecentesca circondata da un parco secolare, nelle verdi campagne di San Bernardino di Lugo, si è tenuto il meeting di apertura dell'anno sociale 2007-2008 del Lions Club di Lugo. Il neo-presidente Giovanni Gagliardi, proprietario di un'azienda agricola nel lughese, dopo aver salutato i convenuti, ha chiesto un momento di silenzio, prima della lettura della preghiera, per ricordare il socio ed amico Attilio

**Si è aperto sabato a Villa Tamba l'anno sociale 2007-08**

stico, attraverso numerose iniziative svoltesi talora anche in sinergia con l'amministrazione comunale. L'anno sociale sarà caratterizzato dalla continuazione del service dedicato all'educazione stradale, con il completamento degli arredi e della segnaletica di una pista ciclabile a Lugo dedicata soprattutto ai bambini. Per quanto riguarda il service distrettuale, proseguono le iniziative a favore del progetto "Adottiamo il villaggio di Wolisso", intervento umanitario finalizzato allo svi-

luppo della comunità locale etiope attraverso la realizzazione di un Centro di Formazione ed avviamento al lavoro per i giovani. I services nazionale ed internazionale vedono i Lions impegnati nella lotta alla ce-



Continua l'impegno del Lions Club sul fronte dell'educazione stradale

rità nel mondo, raccogliendo fondi per la Campagna Sight First II, e sostenendo un Servizio nazionale Cani Guida per Ciechi che provvede ad addestrare e donare cani guida per i

non-vedenti. Notevole è l'impegno dei Lions sul fronte della solidarietà sanitaria, attraverso una organizzazione, la So.San, composta da medici e operatori sanitari, che opera di-

rettamente nei paesi in via di sviluppo: in appena tre anni sono già state effettuate missioni in Tanzania, Saharawi, Camerun e Brasile. Recentissima è la costruzione al Sestriere di una casa-albergo per portatori di handicap, al cui finanziamento hanno contribuito largamente i Lions Club del Distretto 108A, di cui fa parte il Club di Lugo. Un'attenzione particolare poi viene da sempre riservata all'arte e alla cultura; attraverso il recupero del patrimonio storico ed architettonico locale, l'organizzazione di concerti, la presentazione di libri. Il presidente Giovanni Gagliardi, dopo aver distribuito una rosa gialla a tutte le signore presenti, ha ringraziato il neo-cerimoniere, la giornalista Emanuela Pinchiotti, e il segretario, la pediatra Maria Grazia Zanello, per l'efficienza e l'impegno.

PARLA IL LEGALE DELLA 'VENTURI'

# «La Lugo Immobiliare era l'unica società cui vendere l'ex acetificio»

*'La Lugo Sud non aveva più le risorse necessarie'*

«**S**ULLA questione dell'ex acetificio Venturi sono state diffuse notizie inesatte e fuorvianti. Ritengo dunque che sia venuto il momento di fare veramente chiarezza». A parlare è l'avvocato Achille Corelli Grappadelli, consulente di Liliana Guidani Cortesi, ex proprietaria della società 'Agostino Venturi' che nelle scorse settimane ha venduto l'area dell'ex acetificio alla società 'Lugo Immobiliare'. Innanzitutto, afferma l'avvocato, «mi preme sottolineare come la signora Guidani sia rimasta amareggiata nel vedere pubblicate notizie riguardanti il prezzo di cessione della 'Agostino Venturi', peraltro errate. Per chiarire il perché si è giunti alla risoluzione del contratto preliminare di compravendita immobiliare tra la 'Agostino Venturi' e la società 'Lugo Sud' sono necessarie alcune precisazioni. Dopo la morte di Primo Guidani sono intercorse tra la 'Venturi', di proprietà della signora Guidani, e la 'Lugo Sud', nuovi accordi finalizzati alla vendita del terreno, accordi che prevedevano il pagamento dilazionato dell'area, previo rilascio di fidejussioni bancarie, e l'uscita della stessa 'Venturi' dal capitale sociale della 'Lugo Sud'. Tali accordi, afferma il legale, «formalizzati il 12 ottobre 2006 e prorogati più volte fino al 30 giugno 2007, sottintendevano che la quota di proprietà della 'Venturi' nella 'Lugo Sud' sarebbe stata acquistata dalla famiglia Bosi che avrebbe poi provveduto a cederla, unitamente a parte della quota già dalla medesima detenuta, a nuovi soci. Regista del nuovo piano di assetto societario era la società 'Bene' di Angelo Moncada, già collaboratore e consulente della 'Lugo sud'. Così come si stava delineando, la nuova compagine sociale della 'Lu-

go Sud' avrebbe avuto la forza di sopportare il grosso sforzo economico rappresentato dalla necessità di acquisire l'area e di dare inizio ai lavori di costruzione del centro commerciale e del polo scolastico».

Ma poi sono sorti i problemi. Prosegue infatti l'avvocato: «Il grosso

intoppo è stato rappresentato dal fatto che nuovi soci disposti ad entrare nel capitale della 'Lugo Sud' non sono stati reperiti, o al momento opportuno non si sono resi disponibili, e si è giunti al 30 giugno, data di scadenza dell'accordo, in una situazione di totale mancanza di risorse finanziarie necessarie per acquisire l'area e con una situazione debitoria molto preoccupante. Per ovviare a ciò l'unica operazione possibile era la risoluzione del contratto preliminare di vendita tra 'Venturi' e 'Lugo Sud', con immediata restituzione della caparra corrisposta, e ciò per far fronte alle immediate necessità di quest'ultima. Per esattezza, occorre ricordare che prima della scadenza la 'Bene' aveva caldeggiato un'intesa con un imprenditore locale che presentò una offerta non accolta perché ritenuta economicamente insufficiente. A quel punto l'unico interlocutore credibile è stato rappresentato dalla società 'Lugo Immobiliare', che, tramite gli amministratori, ha deciso l'acquisto della 'Venturi' a condizioni più che soddisfacenti per la venditrice. Tutto quanto è successo poi, ovvero la polemica mediatica, è cosa che si poteva evitare».

I soci di minoranza della 'Lugo Sud', conclude Corelli Grappadelli, «che rappresentano il 16% del capitale sociale, se volevano proseguire nell'operazione denominato campus scolastico avrebbero potuto acquistare l'intero capitale della 'Lugo Sud', che gli sarebbe stato ceduto, ripianare le sofferenze, ricapitalizzare la società e procedere ai relativi costosissimi lavori. Non hanno fatto nulla di ciò, non lo hanno né proposto né richiesto, non hanno voluto capire che la 'Lugo Sud' era al capolinea in quanto mancavano le risorse economiche necessarie».

Lorenza Montanari

## Donato al Museo Baracca il cuscino dell'aereo su cui morì l'eroe

**L**A COLLEZIONE di cimeli del Museo Francesco Baracca di Lugo si è arricchita di un nuovo cimelio riguardante l'asso lughese dell'aviazione: il cuscino in cuoio del seggiolino dell'ultimo aereo, la caccia 'Spad', pilotato da Francesco Baracca. Il cimelio è stato donato da Giuseppe Sciascia, che lo conservava tra i cimeli ereditati dal padre che, durante la prima guerra mondiale, aveva prestato servizio in artiglieria. «Per un museo specializzato come il nostro è un grande onore ricevere un cimelio che tutti i musei aeronautici italiani vorrebbero possedere — sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi — e la donazione è doppiamen-

te importante perché riconosce gli sforzi fatti per rinnovare il percorso espositivo e proietta il Museo Baracca fuori dell'ambito locale».

Il sergente maggiore Orazio Sciascia recuperò il cuscino, pressoché intatto, sul Montello, la collina sulla riva del Piave nei pressi del quale si schiantò, il 19 giugno 1918, l'aereo pilotato da Baracca. Alcuni giorni dopo, gli italiani trovarono il relitto dello Spad e i pezzi principali furono recuperati per donarli ai musei. Diversi frammenti furono raccolti per ricordo dai soldati italiani e tra questi c'era appunto il sergente maggiore Sciascia: il cuscino è privo di numeri e scrit-

te, ma le sue dimensioni corrispondono a quelle del seggiolino dello Spad esposto al Museo Baracca. Ulteriori riscontri sono stati fatti su altri esemplari di Spad esistenti in Italia ed interpellando alcuni studiosi internazionali esperti di questo tipo di aereo.

Il Museo Baracca possiede già altre parti dell'aereo sul quale morì Baracca, tra cui il parabrezza, lo specchietto retrovisore e un frammento del collettore di scarico. Il motore Hispano Suiza ed altri elementi, di proprietà del Museo storico dell'Aeronautica Militare, sono stati esposti a Lugo nel 2006. Fondato nel 1924, il Museo Francesco Baracca di Lugo ha sede dal 1993 nella casa natale dell'asso.



CIMELIO Sciascia con il cuscino di Baracca

LA JOLLA 16/10/07

LUGO - I gestori di telefonia mobile hanno presentato le proprie richieste per l'installazione delle nuove antenne. Il programma annuale 2008 per le installazioni fisse degli impianti di telefonia mobile nel Comune di Lugo prevede: per Telecom la collocazione di un'antenna all'interno dei Giardini Marinai d'Italia di viale Dante o, in alternativa, sulla torre dell'acquedotto, sempre in viale Dante; Vodafone, invece, guarda alla zona industriale e punta a installare

## Lugo Presentato il piano annuale per le installazioni Antenna Telecom in viale Dante

il proprio impianto in via dell'Artigianato 3. Wind riconferma il piano 2007 richiedendo di collocare nuove antenne in zona San Potito e in piazzale Pascoli. La cittadinanza potrà prendere

visione delle domande presentate presso lo sportello Unico per le Attività Produttive di Largo Repubblica 12, e potrà presentare le proprie osservazioni per trenta giorni consecutivi a de-

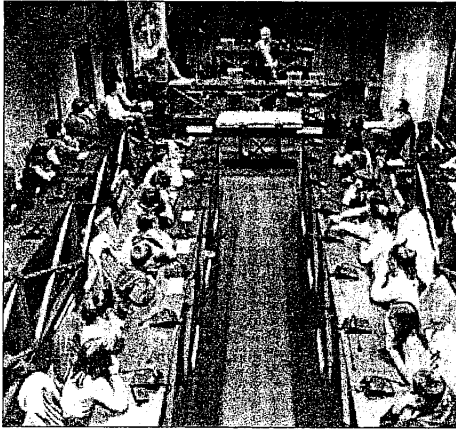
correre dal 22 ottobre. (Per informazioni tel. 0545 38582, responsabile del servizio Leonella Guerra). Proprio, in questi giorni Lega Autonomie Emilia-Romagna, in collaborazione con il Polo Tecnologico di Navacchio (Pisa) ha lanciato un nuovo progetto per informare correttamente amministratori e cittadini sui rischi reali delle onde elettromagnetiche e fornire agli enti locali gli strumenti per la corretta gestione della tematica dell'elettromagnetismo ambientale.

## Eletta nelle scuole la Consulta dei ragazzi

LUGO. Nei primi quattro giorni di ottobre, in ogni classe quinta delle scuole primarie, prima e seconda delle scuole secondarie di primo grado del territorio lughese si sono svolte le elezioni dei rappresentanti della Consulta dei ragazzi e delle ragazze. I ragazzi, in ogni plesso scolastico, hanno compiuto le operazioni di voto firmando il registro dei votanti e compilando una scheda prestampata. Potevano esprimere una sola preferenza.

Hanno votato per eleggere 37 rappresentanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado degli istituti comprensivi e paritari di Lugo così distribuiti: 13 rappresentanti dell'Istituto comprensivo Lugo 1 (comprese le scuole di San Bernardino e la delegazione di Voltana), 14 rappresentanti dell'Istituto comprensivo Lugo 2, 6 rappresentanti della scuola S. Giuseppe, 3 rappresentanti della scuola Sacro cuore di Gesù agonizzante, 1 rappresentante della scuola Maria Ausiliatrice.

La consulta si insedierà ufficialmente, alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, dell'assessore ai Servizi educativi e formativi Clara Caravita e della intera giunta, dei genitori, degli insegnanti e dei giornalisti, domani alle 17.30 nella sala consiliare del Comune di Lugo.



La consulta si insedierà ufficialmente domani

## Partirà il 6 novembre organizzato dal Centro culturale umana avventura Percorsi guidati ai luoghi più belli del territorio Organizzato un corso di formazione per guide

LUGO. Guido Ferretti e Sivana Capanni, del Centro culturale umana avventura, hanno illustrato le caratteristiche di "Lugo delle Perle - Corso di formazione per guide", da avviare il prossimo 6 novembre.

«Un progetto nato dal desiderio di far conoscere e valorizzare la nostra storia proponendo percorsi guidati ai luoghi più belli e significativi del territorio, per scoprire la vitalità delle nostre radici», ha affermato Ferretti. «Non è il frutto di una idea maturata a tavolino, ma nel tempo, osservando la realtà, e riflettendo sul ricco patrimonio monumentale-storico del territorio Lughese. Non deve essere inteso come un atto critico nei confronti del ruolo economico affrontato da Ati Città mercato, anzi gli si pone a fianco, sotto il profilo culturale-educativo. In altre parole, un modo per stupire la nostra gente, che

ignora la portata ed il valore dei nostri tesori storici».

Il corso di formazione per guide distribuito in 9 lezioni, diretto da Silvana Capanni, inizierà il 6 novembre e terminerà a fine gennaio 2008.

L'incontro di apertura verrà condotto da Maria Sangiorgi Marangoni e riguarderà la centuriazione e l'ordine del territorio. Successivamente verranno trattati la storia, l'arte, la vita economica, le confraternite, le devozioni ai patroni; tenute da docenti altamente qualificati.

Il corso è aperto a tutti, occorre il versamento di una quota di 20 euro, quale indennizzo dei materiali utilizzati. Quanti desiderano accreditarsi come Guide (sono già 15 gli iscritti) dovranno poi sostenere una seconda parte del corso, con sopralluoghi formativi presso ciascun mo-



Ferretti e Capanni

numento e visite dimostrative per la cittadinanza nell'ambito di un Open Day dei monumenti del centro storico.

In campo anche percorsi storici, artistici, architettonici da mettere a disposizione di scuole, Enti Locali, parrocchie, imprese, operatori turistici e ricettivi locali.

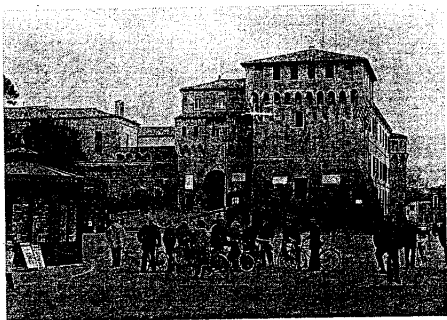
Amalio Ricci Garotti

## Il judo lughese in memoria di Angelino Angelini

LUGO - Si è svolto sabato e domenica, al Palabancadromagna il 20° Trofeo internazionale Romagna judo 2007 - Memorial Angelino Angelini. Il trofeo - dedicato all'indimenticato sportivo e dirigente lughese - è stato aperto dalle parole di Paolo Berretti, attuale allenatore del Team Romagna Judo: "Tu dirigente, a livello federale e in qualità di Presidente regionale, hai dato tanto, lasciando un'impronta indelebile e la tua amata Romagna ti ha onorato. Quando mi hai accompagnato all'Accademia di judo dicendomi "Vai e fatti onore", ho fatto di tutto per accontentarti e di questo sono orgoglioso. Quando poi è arrivata la malattia e ti venivo a trovare cercavo di confortarti, tu sapevi, ma nonostante ciò ridevamo e scherzavamo. Negli ultimi giorni i tuoi occhi erano diventati piccoli e quando venivo vedevo le lacrime: non parlavi più, ma ci capivamo lo stesso. Questo torneo te l'ho promesso in quella chiesa dove ti ho salutato per l'ultimo volta, è tutto tuo. Lino, te lo meriti per tutto quello che hai fatto per il judo e per me. Lino, sei con noi e ci rimarrai sempre".

## A VILLA TAMBA Lions, aperto l'anno sociale Ricordato Golferà

LUGO. Nell'atmosfera suggestiva di Villa Tamba, prestigiosa e nobile dimora settecentesca si è tenuto il meeting di apertura dell'anno sociale 2007-2008 del Lions Club di Lugo. Il neo-presidente Giovanni Gagliardi dopo aver salutato i convenuti, ha chiesto un momento di silenzio, prima della lettura della preghiera, per ricordare il socio ed amico Attilio Golferà, mancato prematuramente nel luglio 2007. Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, ha ringraziato il Lions Club per il contributo dato alla crescita della comunità in campo sociale, sanitario, culturale ed artistico, attraverso numerose iniziative svolte. L'anno sociale sarà caratterizzato dalla continuazione del service locale sull'educazione stradale, con il completamento degli arredi e della segnaletica di una pista ciclabile a Lugo. Analoghe iniziative sul tema sempre più sentito della sicurezza stradale si stanno svolgendo anche nel faentino. Proseguono anche le iniziative a favore del progetto "Adottiamo il villaggio di Woilso".



INTERVENTO DI PIRAZZINI DEI DS

## «L'Unione non lede l'autonomia dei singoli Comuni»

**L**O STATUTO della Unione dei Comuni in questi giorni approda nei vari consigli comunali della Bassa Romagna per essere esaminato e votato. Del passaggio da Associazione intercomunale a Unione si parla molto in questi tempi da parte delle forze politiche e il coordinatore dei Ds della Bassa Romagna, Paolo Pirazzini, sottolinea come «si approdi all'Unione dopo aver sperimentato l'esperienza positiva, ma nel contempo fragile, dell'Associazione intercomunale. E, con realismo e pragmatismo, è stata scelta la soluzione della Unione anziché inseguire l'utopia del 'Supercomune', cioè la fusione dei Comuni».

L'Unione, prosegue l'ex sindaco di Fusignano, «non è un nuovo livello istituzionale che si aggiunge tra Provincia

e Comuni, ma uno strumento per poter organizzare al meglio le funzioni dei Comuni. Lo statu-

to dice in modo inequivocabile che i Comuni restano titolari di quelle funzioni e decidono di esercitarne una parte attraverso questo nuovo ente. L'Unione, diversamente dall'Associazione, ha personalità giuridica e può dunque, sulle materie che le sono conferite, assumere decisioni e impegni. Ad amministrare l'Unione saranno i sindaci e una rappresentanza degli amministratori eletti direttamente dai cittadini nelle elezioni amministrative del 2004».

Pirazzini ricorda poi che ci sono forze politiche che chiedono il referendum consultivo, strumento però previsto per legge solo in caso di fusione tra i Comuni,

mentre questa decisione spetta, comunque, ai consigli comunali e non è in alcun modo irreversibile. Più fondate mi sembrano invece le questioni poste su funzioni, assetto di governo e organizzazione dell'Unione. Non è un caso che lo statuto che approda nei consigli comunali contenga diversi emendamenti 'bipartisan' frutto del confronto in corso».

Deve esser chiaro, prosegue l'esponente Ds, che «l'Unione è uno strumento per organizzare meglio le politiche, non solo sul versante dell'economia, ma ancor prima su quello della sostenibilità ambientale e sociale dello sviluppo. Lo statuto non lede l'autonomia dei singoli Comuni e non svuota di funzioni le giunte e i consigli comunali. Non ci sarà quindi nessun 'tradimento' del

**CONSULTAZIONE**  
«Il referendum è previsto solamente in caso di fusioni tra amministrazioni»

mandato ricevuto dagli eletti. Il consiglio della Unione sarà composto da 31 consiglieri comunali,

21 di maggioranza e 10 di opposizione, eletti nei rispettivi consigli comunali».

Da segnalare che «i tre principali Comuni, Lugo, Bagnacavallo e Alfonsine, pur rappresentando il 60% della popolazione della Unione eleggeranno solo 13 dei 31 componenti del consiglio della Unione. E' lo spirito 'garantista' che pervade lo statuto che rende possibile, oltretutto auspicabile, un voto 'bipartisan' nei consigli comunali. L'Unione — conclude Pirazzini — è uno strumento utile e necessario, che i Comuni potranno e dovranno governare insieme. E' una innovazione politica non più rinviabile»